

# HARMONIO

## Dispositivo di protezione dall'inquinamento elettromagnetico artificiale e armonizzatore per diversi usi

### ISTRUZIONI PER AUTO-COSTRUIRLO

Achille Sacchi, 16 dicembre 2023

<http://www.casasalute.it/>



Questo dispositivo, denominato “**Harmonio**” da Marcello Pamio con il quale collaboro da tanti anni, è ancora in **fase sperimentale**. Nasce per armonizzare il disturbo elettromagnetico di dispositivi come smartphone, tablet e simili. Esercita una buona armonizzazione anche sull'intero impianto elettrico e su ciò che è collegato ad esso. E' in grado di armonizzare il disturbo anche di un singolo modem router Wi-Fi o di qualsiasi altro piccolo dispositivo che generi campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. **Importante specificare che la cosa migliore resta sempre evitare o ridurre tali tipi di disturbo**. L'armonizzatore ha la funzione di evitare il peggio nel caso non si possa fare a meno di utilizzare determinate tecnologie e nel modo corretto.

Questo armonizzatore può essere utilizzato come armonizzatore in generale, per esempio da tenere in tasca, per armonizzare acqua e cibo oppure per migliorare la crescita di piante, ortaggi, fiori, e così via.

Quando si parla di armonizzatori si intendono dispositivi che non agiscono sulla componente elettrica, magnetica o elettromagnetica che si può rilevare tramite opportuni strumenti, ma sulla componente sottile e quindi sul grado di aggressività. Questa componente non è rilevabile con strumenti oggettivi ma soltanto con particolari sensibilità che tutti abbiamo ma che solo alcuni sono in grado di interpretare.

**In questo documento tratteremo in modo specifico l'armonizzazione nel caso di uno smartphone e di un impianto elettrico ma l'applicazione si può estendere anche ad altri dispositivi o altro ancora.**

### Tecnologia

Questo dispositivo è stato costruito partendo dagli studi di Wilhelm Reich (inizi 1900) e di altri ricercatori contemporanei, in particolare Roberto Zamperini e Adriana Cipriani che ho avuto l'onore di conoscere. E' in pratica un accumulatore organico o collettore di energia sottile, migliorato con dei generatori di particolari onde di forma. In parole più semplici questo strumento genera un flusso di energia armonica che va a riordinare le energie disordinate provocate da dispositivi elettrici che utilizziamo.





## CC BY-NC-ND 4.0 DEED

Attribution-NonCommercial-NoDerivs 4.0 International

*In sintesi puoi diffondere questo documento ma integralmente*

URL canonico <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

[Vedi il codice legale](#)

### Sei libero di:

**Condividere** — copia e ridistribuisce il materiale in qualsiasi supporto o formato

Il licenziante non può revocare queste libertà fintanto che segui le condizioni di licenza.

### Secondo i seguenti termini:

 **Attribuzione** - Devi dare credito adeguato, fornire un collegamento alla licenza e indicare se sono state apportate modifiche. Puoi farlo in qualsiasi modo ragionevole, ma non in alcun modo che suggerisce che il licenziante approvi te o il tuo uso.

 **Non commerciale** - Non è possibile utilizzare il materiale per scopi commerciali.

 **NoDerivati** - Se tu remix, trasforma o costruisci il materiale, non è possibile distribuire il materiale modificato.

**Nessuna restrizione aggiuntiva** - Non è possibile applicare condizioni legali o misure tecnologiche che impediscono legalmente agli altri di fare qualsiasi cosa la licenza lo consenta.

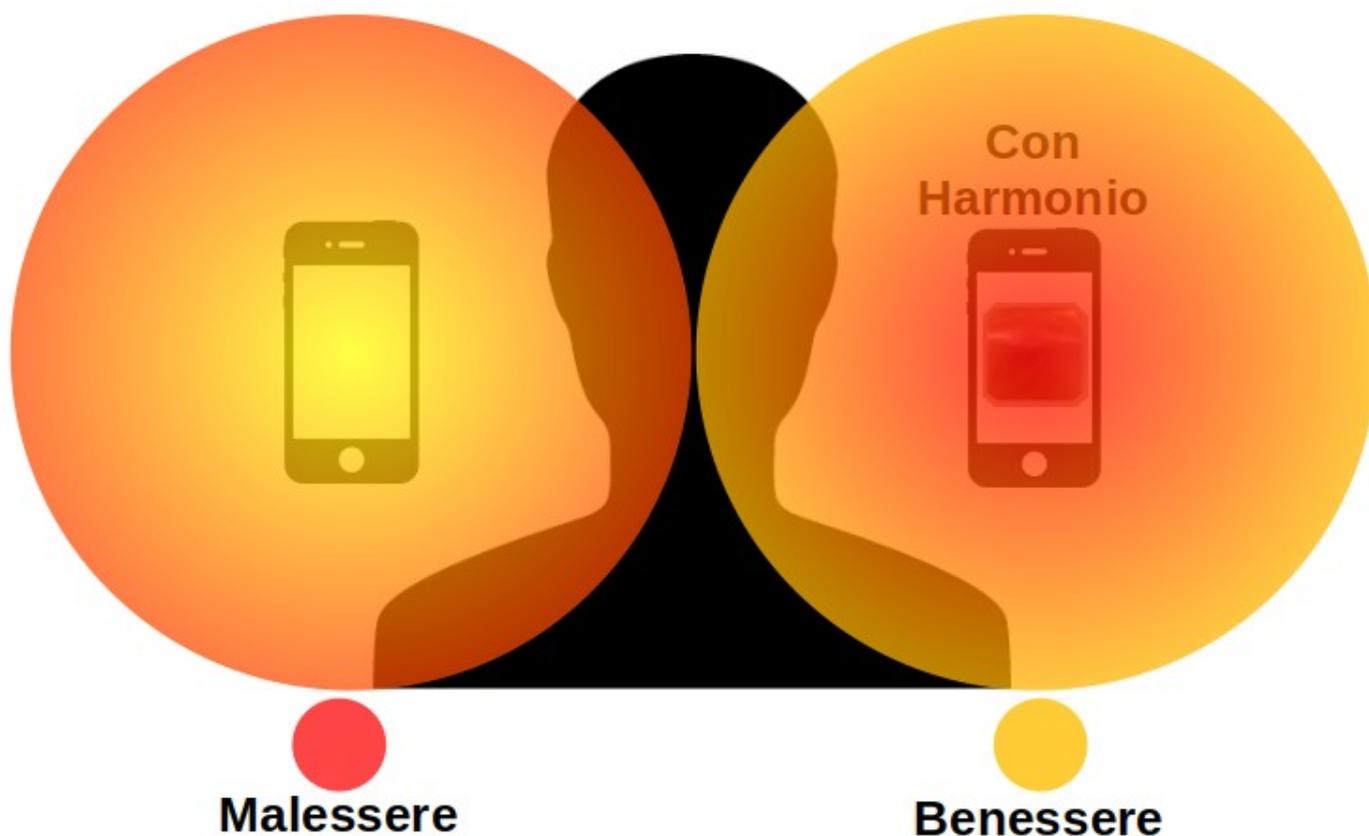
### Avvisi:

Non è necessario rispettare la licenza per elementi del materiale di dominio pubblico o dove l'uso è consentito da un applicabile eccezione o limitazione.

Non vengono fornite garanzie. La licenza potrebbe non darti tutte le autorizzazioni necessarie per l'uso previsto. Ad esempio, altri diritti come pubblicità, privacy o diritti morali può limitare l'utilizzo del materiale.

## CONCETTO DI ARMONIZZAZIONE: BENESSERE E MALESSERE

Dopo anni di ricerche dirette e indirette ho motivo di pensare che ogni cosa materiale o fenomeno fisico sono generati da oscillazioni elettromagnetiche che comunemente chiamiamo "energia". Questa energia è caratterizzata da frequenze (cicli/tempo) e intensità. Su questo principio ogni cosa vivente e non vivente emana energia e crea attorno a se un campo energetico in grado di interagire anche con altri organismi viventi. Queste interazioni determinano contemporaneamente due stati, in proporzione anche molto diversa: stato di benessere e stato di malessere. Il benessere si traduce in maggior vitalità e espansione del campo energetico, il malessere determina l'azione opposta. Quando quindi la componente dello stato di benessere prevale rispetto a quella di malessere abbiamo un effetto positivo sul nostro stato di salute. Benessere e malessere sono determinati dalla tipologia delle frequenze emesse. **Un dispositivo armonizzante va ad aumentare la componente del benessere rispetto alla componente del malessere, aumentando la vitalità e l'ampiezza del campo energetico.** Per il nostro equilibrio psico-fisico è molto importante la proporzione tra benessere e malessere, la loro intensità e il tempo di esposizione. Va però considerato che ogni organismo reagisce per risonanza in modo diverso e quindi ognuno di noi deve tararsi in base alle proprie sensazioni ed esperienze. Se utilizziamo tali armonizzatori in altre applicazioni l'osservazione è fondamentale. Sottolineo ancora una volta che ogni essere vivente reagisce in modo diverso agli stimoli esterni.



Chiunque può riuscire a costruirselo, ma in pochi possono credere alla sua efficacia e quindi consiglio di provarlo per un po' di tempo, poi fatemi sapere cosa ne pensate.

## Attrezzatura e materiali

- Stampante (meglio laser), è sufficiente anche solo in bianco e nero



- Plastificatrice, in grado di plastificare fogli con un spessore totale di 250 micron

- Fogli bianchi A4 di buona qualità



- Fogli lucidi per plastificatrice A4 da 125 micron per lato (2x125 micron, totale 250 micron).



- Nastro in lamina di rame adesivo con larghezza non inferiore a 60 mm



- Forbici di buona qualità e affilate



## Per un lavoro più veloce e accurato

- Taglierino, righello (o barra piatta) in alluminio (30 cm)

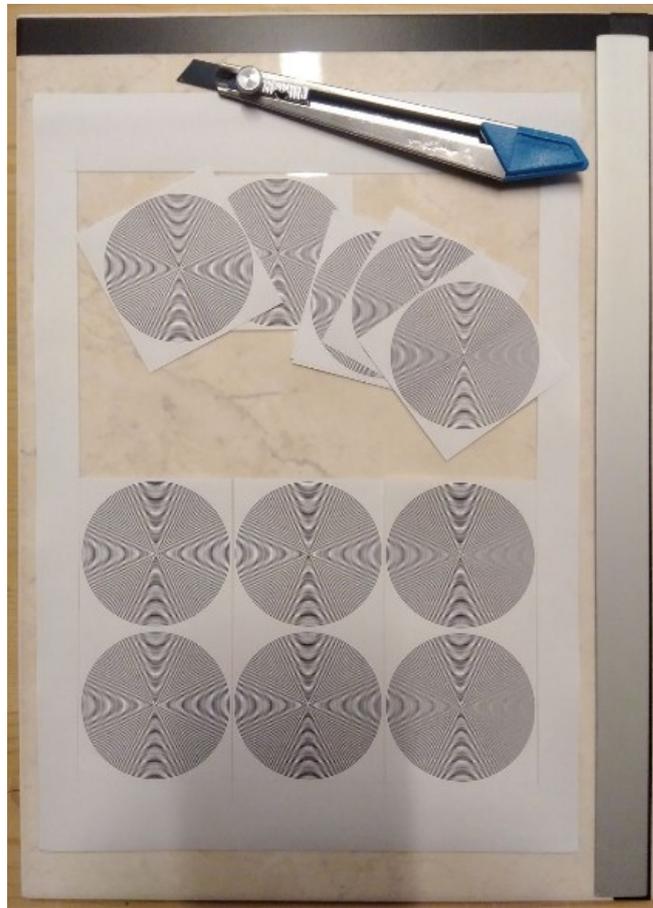
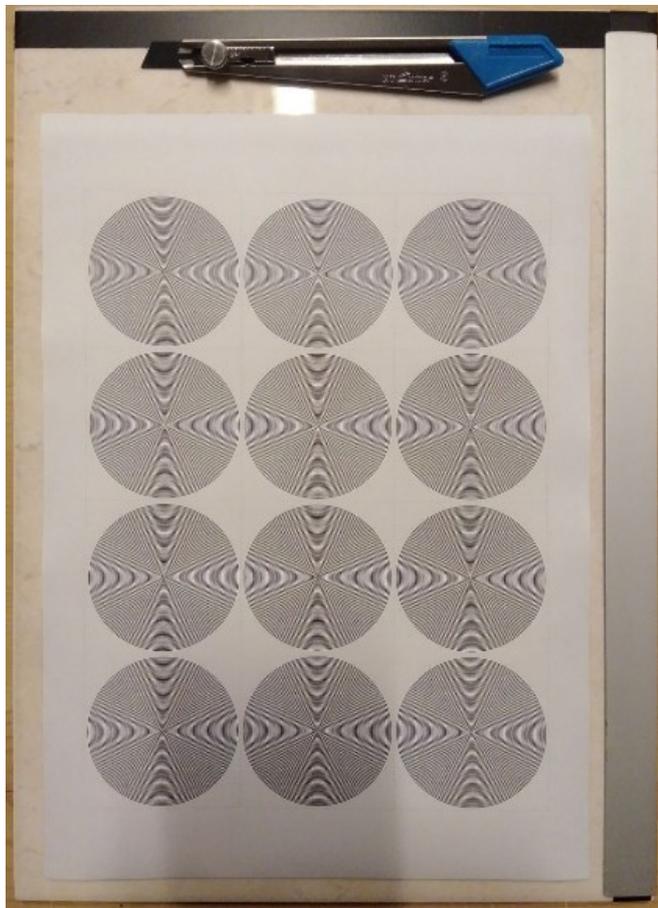


- Piastrella liscia in ceramica o meglio in gres porcellanato (più resistente al graffio) di dimensioni maggiori di un A4

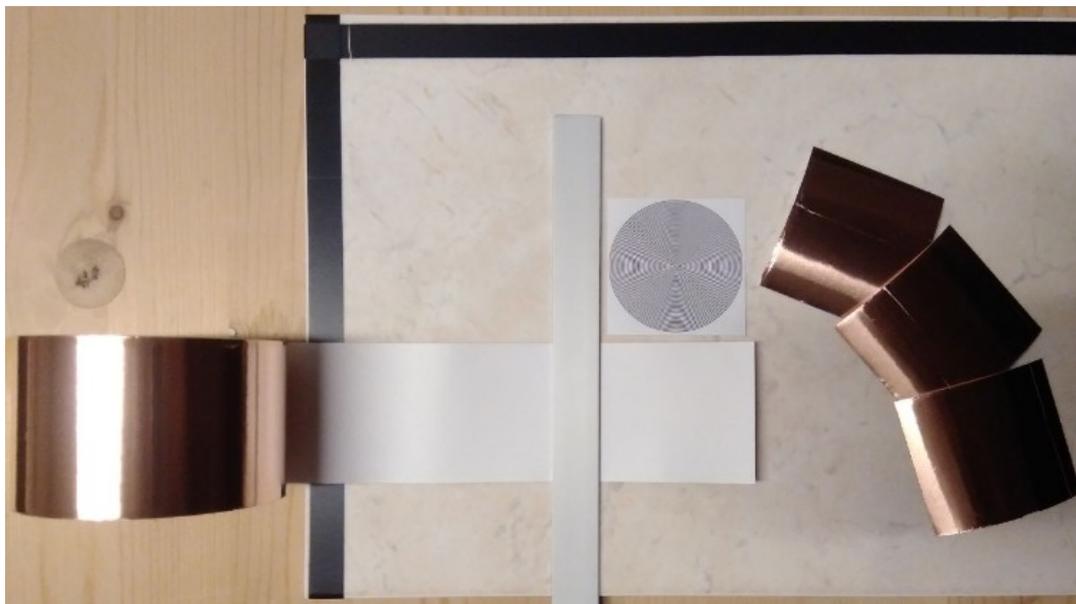


# ISTRUZIONI

Stampate il foglio a pagina 10, lo trovate alla fine di queste istruzioni, che riporta le 12 figure con cerchi concentrici. Per mantenere inalterate le dimensioni, sulle impostazioni della stampante che riguardano la "Gestione della pagina", disattivate "riduci all'area stampabile", "ruotare e centrare automaticamente," oppure funzioni simili. Comunque, anche se la stampa viene un po' ridotta, il risultato non viene di molto alterato. Ritagliate con le forbici seguendo le linee tratteggiate. Attenzione a non tagliare i cerchi. Utilizzando un taglierino, righello in alluminio e piastrella liscia in ceramica verrà un lavoro sicuramente migliore e molto più veloce.

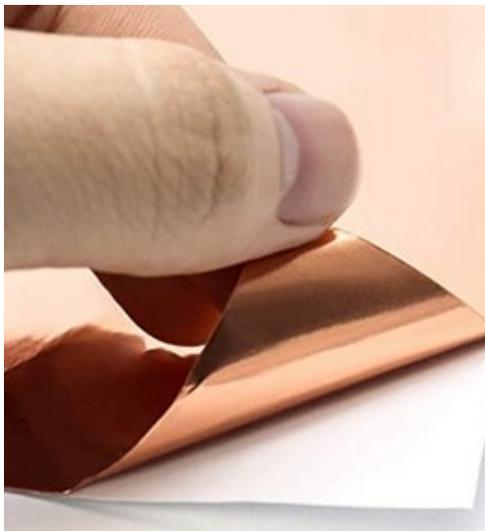


Tagliate la pellicola di rame in pezzetti qualche millimetro più grandi rispetto alle dimensioni del quadrato con i cerchi.





Staccate la pellicola di rame dalla parte protettiva in carta. Attaccatela sul foglietto con i cerchi facendo coincidere un lato e stiratela con un polpastrello dal centro ai lati. Anche se rimangono delle piccole irregolarità questo non compromette l'efficacia. L'importante è che il rame copra completamente i cerchi.



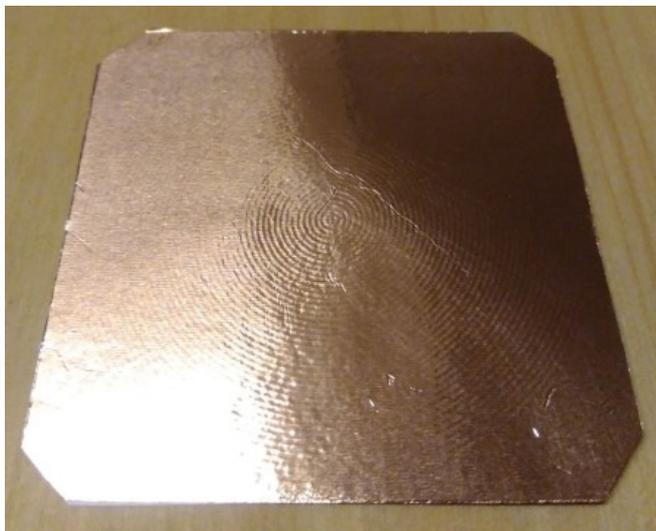
Con un polpastrello stendetela bene facendo una certa pressione fino a che non si intravedono in rilievo i cerchi. Siccome la parte residua adesiva del rame si attaccherà al tavolo questa operazione risulterà facile senza provocare accartocciamenti vari. Infine staccate delicatamente dal tavolo partendo da un vertice e capovolgete il tutto.



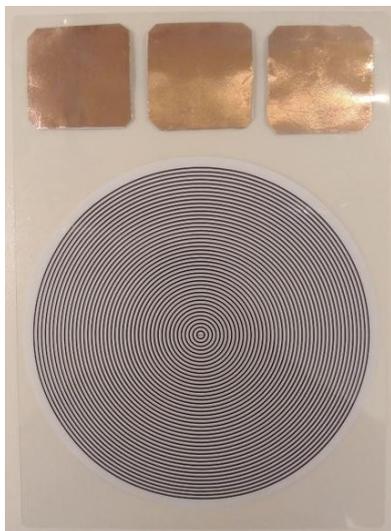
Con le forbici tagliate la parte residua di rame e smussate i vertici per evitare che si creino punti taglienti. Sempre la massima attenzione a non tagliare i cerchi.



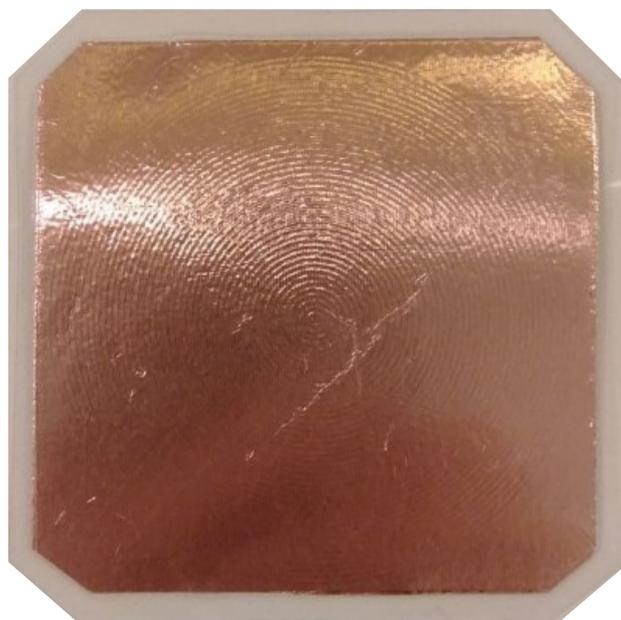
Capovolgetelo di nuovo e tendolo con un dito in un vertice con il polpastrello finiamo di stendere bene il rame sulla carta strisciano verso gli altri vertici e questo per evitare di accartocciarli. Poi con un panno pulito e morbido, sempre con la stessa tecnica, puliamolo bene (è bene che non ci restino le nostre impronte)



Poi vanno plastificati. Io li costruisco insieme allo Yantra Gupta 43 (armonizzatore ambientale) perché così li plastifico insieme per evitare sprechi. Altrimenti in un foglio lucido ce ne stanno 12. Distanziatevi in modo che ognuno abbia un bordo di almeno 3-4 mm. Per finire vanno ritagliati.



Quando li ritagliate lasciate un bordo plastificato di almeno 3-4 mm. Harmonio ha un certo spessore e la plastificazione non è perfetta molto vicina al dispositivo ma a qualche millimetro si. Lasciando un discreto bordo siamo sicuri che non entri acqua, umidità e aria, che potrebbero alterare la carta e ossidare il rame.

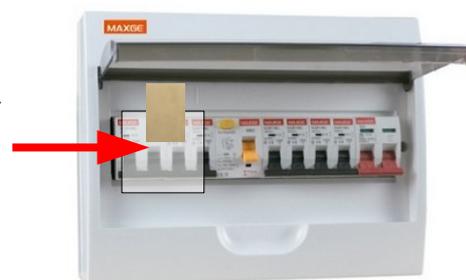


## Funzionamento

Il flusso di energia scorre dalla faccia di carta verso quella di rame, quindi per armonizzare qualsiasi dispositivo elettronico o qualsiasi altra cosa la faccia di rame deve guardare il dispositivo. Nel caso dello smartphone basterà posizionare l'armonizzatore nella custodia (Cover), con la faccia di rame verso lo smartphone.



Un modo per ridurre lo stress elettromagnetico dell'impianto elettrico è posizionare questo dispositivo sul quadro elettrico, con la faccia di rame verso l'interruttore generale o sul salvavita (interruttore differenziale). Attaccatelo da un estremo, nella parte alta, con nastro carta in modo che si possa alzare per agire sull'interruttore. L'impianto elettrico e tutto ciò che è collegato (es. impianto di riscaldamento) arrivano praticamente in tutta la casa. Si completa quello che lo Yantra Gupta 43 riesce solo in parte.



Lo stiamo testando anche in altri ambiti:

- Attaccato nell'involucro metallico della caldaia a gas, di una pompa di calore con impianto a pavimento o di una stufa a legna con impianto a termosifoni (parte metallica fredda). Questo per armonizzare (rendere più vitale) sia l'acqua dell'impianto di riscaldamento che l'acqua calda sanitaria, indirettamente il flusso energetico si propaga anche in quella fredda sanitaria.
- Messo sotto una caraffa d'acqua (rame verso l'acqua) o contenitori con del cibo. Sotto il piatto al ristorante (sappiamo bene che la qualità del cibo in questi posti lascia a desiderare). Bastano pochi minuti per ottenere un discreto miglioramento.
- In una parte metallica del frigorifero
- Verso il tronco o verso l'apparato radicale o sopra la chioma di piante e vegetali in genere oppure sotto il vaso. Aumenta di molto il loro campo energetico e quindi la vitalità.
- In tasca per il riequilibrio della persona, in punti doloranti o in cui si ha disequilibrio fissandolo in qualche maniera. Utilizzatelo con molta moderazione.
- Sulla batteria dell'auto per ottimizzare alcune funzionalità del motore e quindi per diminuire i consumi e l'inquinamento. Il flusso energetico creato si diffonde molto bene nei conduttori. Esercita quindi anche un'armonizzazione dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dall'auto nell'abitacolo.
- Su dispositivi, cristalli o oggetti che a loro volta si utilizzano per armonizzare, soprattutto quelli che tendono a congestionarsi. Ne aumenta il campo energetico e la componetene del benessere.

Capito il suo funzionamento ognuno lo può utilizzare negli ambiti più diversi.

**Gradirei conoscere i risultati delle vostre esperienze in merito. I miei contatti li trovate nel sito <http://www.casasalute.it/> , serviranno ad aggiornare questo documento a beneficio di tutti.**

## CONCLUSIONI

Costruire questo armonizzatore è estremamente semplice e alla portata di tutti. Se evitate sprechi grossolani del materiale per costruirlo il costo di ogni dispositivo è nell'ordine di qualche centesimo di euro.

Se comunque non avete tempo da dedicarci o non vi sentite all'altezza potete richiederlo all'operatore del **Gruppo Defendo** più vicino a voi. Sarebbe anche opportuno far controllare la vostra casa per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico che si origina all'interno (dispositivi elettronici di ogni tipo) e quello proveniente dall'esterno (antenne).

**I contatti e molte più informazioni li trovate sul sito <https://www.terapiadellacasa.it/>**

